

D.A. n. 445/673 del 13 NOV. 2017

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;
- VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la nota prot. n.2083 del 23/02/2016 assunta all’ARTA con prot. n.9414 del 02/05/2016 con la quale il Comune di Milazzo nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione alla sentenza TAR di Catania n.1464/2014 – Ditta Gioacchino Puglisi ed altri;
- VISTA** la nota Dirigenziale prot. n.10709 del 15/06/2017, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione alla sentenza TAR Catania n.1464/2014 che prevede

di assegnare al lotto di terreno individuato catastalmente al fgl.n.6 part.680 sito a Milazzo di proprietà della Ditta Puglisi ed altri, la destinazione urbanistica Z.T.O. "B0a – Residenziale del centro urbano totalmente edificato a meno di lotti interclusi" normata dall'art.7 delle NTA, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina*
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- *Ufficio Genio Civile di Messina*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Messina*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Messina*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e – DAP di Messina*
- *Consorzio di Bonifica 11 Messina*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- Nota Dipartimento Regionale dell'Energia – Serv.8 – Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia - prot.n.25343 del 07/07/2017, assunta al protocollo DRU al n. 12985 del 14/07/2017;
- Nota Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – U.O. Monitoraggio, prot.n.0044427 del 19/07/2017 assunta al protocollo DRU al n. 13858 del 26/07/2017;
- Nota Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – U.O.S. Dipartimento di Prevenzione Area Medica. UOC SIAV - prot.n.3175 del 27/07/2017 assunta al protocollo DRU al n.14232 del 01/08/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTA la nota del Serv. 3/DRU prot. n. 14147 del 31 luglio 2017 e la successiva integrazione prot.n.14405 del 03 agosto 2017 con le quali, sono stati trasmessi, per il tramite dell'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, alla Commissione Tecnica Specialistica, per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione alla sentenza TAR Catania n.1464/2014 che prevede di assegnare al lotto di terreno individuato catastalmente al fgl.n.6 part.680 sito a Milazzo di proprietà della Ditta Puglisi ed altri, la destinazione urbanistica Z.T.O. "B0a – Residenziale del centro urbano totalmente edificato a meno di lotti interclusi" normata dall'art.7 delle NTA;

VISTO il parere n. 223 del 16 ottobre 2017 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dall'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, con nota prot. n. 19684 del 30/10/2017 al Servizio 3 – DRU, con il quale viene espresso parere che la variante urbanistica del lotto di terreno sito a Milazzo (ME), individuato catastalmente dalla particella 680 del fgl.n.6, in esecuzione alla sentenza TAR di Catania n.1464/2014, sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 223 del 26/10/2017, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n.223 del 26/10/2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione alla sentenza TAR Catania n.1464/2014 che prevede di assegnare al lotto di terreno individuato catastalmente al fgl.n.6 part.680 sito a Milazzo di proprietà della Ditta Puglisi ed altri, la destinazione urbanistica Z.T.O. "*B0a – Residenziale del centro urbano totalmente edificato a meno di lotti interclusi*" normata dall'art.7 delle NTA, **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Art. 2)** Il Comune di Milazzo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

13 NOV. 2017

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce





REGIONE SICILIANA

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
L.R. n.9 del 07/05/2015

OGGETTO: ME 50-1 Comune di Milazzo – Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della Sentenza TAR Catania n. 1464/2014.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Parere C.T.S. N. 223/2017 del 26.10.2017

VISTO il D.A. n.207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n.5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. del 14147 del 3.-07.2017, con cui il Dipartimento dell’Urbanistica, Servizio 3 DRU U.O. 3.1 ha trasmesso alla Segreteria della CTS del Dipartimento dell’Urbanistica, ai fini dell’espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione relativa al reitero vinco/variante urbanistica di cui all’oggetto:

1. Istanza prot. n. 2083 del 23.02.2016 assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 6928/DRU del 29/03/2016 con cui il Comune di Milazzo, nella qualità di autorità procedente, ha trasmesso, per avviare la procedura di V.A.S. prevista dall’art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità), la documentazione inerente la Variante;
2. Nota Dirigenziale prot. n. 10709 del 15 giugno 2017 di avvio consultazioni;
3. Documentazione in consultazione costituita dai seguenti file: *Rapporto preliminare con allegati progettuali in formato digitale*
4. Pareri S.C.M.A.:
 - Nota Dipartimento Regionale dell’ Energia - Servizio 8 prot. n. 25343 del 07 luglio 2017 acquisita al protocollo DRU al n. 12985 del 14 luglio 2017;
 - Nota Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente – U.O. Monitoraggio prot. n. 0044427 del 19 luglio 2017 acquisita al protocollo DRU al n.13858 del 26 luglio 2017.

VISTA la nota prot. n. 10709 del 15/06/2017 con cui il Dipartimento dell’Urbanistica ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare e relativa documentazione, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell’Ambiente
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti
Dipartimento Regionale dell’energia
Dipartimento Regionale Tecnico
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Dipartimento Regionale dell’Agricoltura
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dipartimento Regionale delle Attività produttive
Ripartizione Faunistico Venatoria

Città Metropolitana di Messina già provincia regionale di Messina

- Territorio Ambiente - Parchi e Riserve
- Protezione Civile
- Sviluppo Economico

Ufficio del Genio Civile di Messina

Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

Dipartimento della Protezione Civile

- Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

ASP Messina

Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Messina

RILEVATO che al termine della fase di consultazione al Rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti n.2 contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006):

- Nota prot. n. 25343 del 07.07.2017 acquisita al protocollo DRU al n. 12985 del 14.07.2017 con cui il **Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 8** comunica "per quanto attiene alle attività relative a titoli minerali per la ricerca o la coltivazione di idrocarburi, risorse geotermiche e gas diversi, non si rileva nulla da segnalare".
- Nota prot. n. 0044427 del 19 luglio 2017 acquisita al protocollo DRU al n.13858 del 26 luglio 2017 con cui l'**Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - U.O. Monitoraggio** ritiene "che la variante al PRG non sia sottoposta alla valutazione (VAS) di cui al D.Lgs. 152/206 (art. 13)".

CONSIDERATO che gli altri sopraelencati SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, **non vi siano criticità** ambientali nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la Variante in oggetto potrebbe produrre.

RILEVATO, dall'esame del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, che:

- la proposta della Variante urbanistica sita nel Comune di Milazzo (ME) - in esecuzione della Sentenza TAR Catania n. 1464/2014 - non rientra tra quelle indicate all'art. 6 comma 2 del D.lgs. 152/2006, precisamente:
 - il lotto di che trattasi ricopre una superficie di circa mq. 1.946,00 pertanto trattasi di un superficie inferiore a 40 ettari individuati al punto 7, lettera a) dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006;
 - non si trova all'interno di zone SIC o ZPS;
 - non rientra in ambito agricolo né di tipo generico ne di tipo specialistico;
- l'area interessata dalla proposta di Variante urbanistica, ubicata nel Comune di Milazzo tra Via Col. Bertè, Via E. Celi e Via G. Rizzo è identificata in Catasto al foglio di mappa n. 6, particella 680 per una estensione di mq. 1.946,00. Essa ricade in zona omogenea territoriale destinata a "Parcheggio" dello strumento urbanistico vigente: il Piano Regolatore Generale approvato con prescrizioni con Decreto n. 958/89 del 24 Luglio 1989, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 38, parte I, del 5 agosto 1989.;
- la Variante proposta consiste nella riqualificazione urbanistica dell'area in esame in quanto allo stato attuale l'area risulta di fatto classificata come "zona bianca" ovvero priva di destinazione urbanistica, a causa della decadenza dei vincoli espropriativi giusto art. 9 del D.P.R. 380/2011;
- la Variante urbanistica è in esecuzione alla Sentenza TAR Catania n. 1464/2014 che ha accolto il ricorso della Ditta Puglisi e altri, contro il Comune di Milazzo, per il silenzio serbato dal Comune in relazione alla nota di richiesta di attribuzione di una nuova destinazione urbanistica, per effetto della decadenza dei vincoli sul lotto di terreno sopra menzionato;
- il Comune di Milazzo, dando seguito a quanto disposto dalla Sentenza sopra citata, propone l'assegnazione della nuova destinazione urbanistica di zona "B0a - Residenziale del centro urbano totalmente edificata a meno di lotti interclusi", la cui attuazione è assoggettata alle previsioni dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente al posto dell'area destinata a "Parcheggio";
- nell'area interessata dalla proposta di Variante non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) approvato con Decreto Presidenziale del 20

settembre 2006. L'Area interessata dalla Variante urbanistica **non è soggetta** a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico;

- l'area oggetto della variante urbanistica è situata ad una distanza di circa 3 Km dal Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Capo Milazzo" contraddistinto dal codice ITA030032, per cui non si ritiene necessario procedere a valutazione di incidenza ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. 08.09.1997, n. 357 e s.mm.ii.;
- rispetto al vincolo sismico gravante sull'area, è stato acquisito il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 02.02.64 n. 64 del Genio Civile di Messina, giusta nota prot. n. 26677 del 15.02.2016 che relativamente alla impermeabilizzazione dei suoli non contempla alcuna misura di mitigazione prevista dalla realizzazione dell'intervento, stante che il terreno è assolutamente pianeggiante all'interno del centro abitato e la progettazione esecutiva degli edifici comprenderà anche un'adeguata rete di raccolta e deflusso delle acque meteoriche che verranno convogliate al ricettore finale sulla via pubblica;
- l'area oggetto di Variante dista oltre 2 Km dalla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN), istituito con la Legge 23 Dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 561, e definito nella sua perimetrazione con il Decreto 11 Agosto 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- rispetto al Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 della Provincia di Messina, in cui ricade il territorio di Milazzo, approvato con D.A. 20 Dicembre 2016, pubblicato sulla GURS n. 12 del 31 Marzo 2017, S.O., la Variante in questione ricade nel Paesaggio Locale 12 e non è soggetta ad alcuna prescrizione di Piano.
- la proposta di Variante urbanistica non interferisce in alcun modo con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.
- **Descrizione della Variante**

La Variante urbanistica riguarda la destinazione urbanistica da attribuire al lotto di terreno sito a Milazzo tra Via Col. Bertè, Via E. Celi e Via G. Rizzo di proprietà della Ditta Puglisi e altri individuato catastalmente al foglio di mappa n. 6.dalla particella 680. L'intero lotto ha un superficie di mq. 1.946,00 ricadenti in zona destinata a "Parcheggio" nello strumento urbanistico vigente.

Il progetto di variante al PRG, redatto dal 6° Servizio "Politica del Territorio" del 4° Settore del Comune di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR Catania n. 1464/2014, sostanzialmente prevede di classificare l'area come zona territoriale omogenea "B0a - Residenziale del centro urbano totalmente edificata a meno di lotti interclusi" normata dall'art. 7 delle NTA. Dello strumento urbanistico vigente nel territorio di Milazzo. La densità edilizia fondiaria max consentita nella zona territoriale omogenea "B0a" è pari a 5 mc/mq., per cui su tale area è possibile insediare un volume max pari a mc. 9.730 (mq. 1.946 x 5 mc/mq), che corrispondono a n. 122 abitanti (mc. 9.730/80) da insediare ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1444/1968.

La dotazione minima di servizi da reperire in relazione al fabbisogno derivante dall'insediamento dei 122 abitanti ammonta a mq. 1098 così ripartita:

a) aree per istruzione	122 x 4,50/2 =	mq. 274,50
b) aree per attrezzature di interesse comune	122 x 2,00/2 =	mq. 122,00
c) aree per spazi pubblici attrezz. a parco e per il gioco e lo sport	122 x 9,00/2 =	mq. 549,00
d) aree per parcheggi	122 x 2,50/2 =	<u>mq. 152,50</u>
		mq. 1098,00

La dotazione di servizi occorrenti a seguito dell'insediamento di 122 abitanti è quella riportata nella tabella seguente:

Località	Servizi	Tipo "a" scuole	Tipo "b" vari	Tipo "c" verde attrezz.	Tipo "d" parcheggi	Totali
Centro Ab. 22.499	Occorrenti	50.666	24.722	100.946	28.123	204.457 = 9,09 mq./ab.

La situazione reale è quella riportata nella seguente tabella:

Località	Servizi	Tipo "a" scuole	Tipo "b" vari	Tipo "c" verde attrezz.	Tipo "d" parcheggi	Totali
Ab. 22.499	Esistenti	39.110	41.120	57.410	24.925	246.360 = 11,00 mq
	Nuovi	16.300	1.700	57.980	7.815	
	Totale	55.410	42.820	115.390	32.740	

Come si evince dalle superiori considerazioni, la dotazione minima di servizi di standard di cui al D.I. n. 1444/68 è pari a mq. 204.457, inferiore alla quantità di attrezzature esistenti e previste nel PRG che risulta di mq. 246.360.

Il fabbisogno di attrezzature previsto in variante risulta quindi soddisfatto.

• **Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate**

Nel documento di sintesi, a partire dalle caratteristiche della Variante, è stato descritto l'impatto sulle principali componenti ambientali: aria e inquinamento atmosferico, acqua, suolo, ambiente e paesaggio, rumore.

Aria: emissioni in atmosfera

L'attuazione della Variante, che interessa un'area di modesta entità rispetto all'ambiente circostante, non è in grado di generare grandi perturbazioni all'ambiente se non un disturbo temporaneo limitato alla fase di cantiere ed un moderato disturbo permanente in fase di esercizio. Tali emissioni, viste le modeste dimensioni dell'area in questione possono essere considerate trascurabili per l'ambiente stesso.

Acqua: consumi idrici

La tipologia delle attività e dei servizi contemplati nella Variante indurrà un consumo di risorse idriche proporzionato al numero di persone che lavoreranno nell'area. L'impatto generato dall'attingimento per uso domestico è da considerarsi non significativo. Infatti l'attività prevista, del tipo residenziale, otterrà la quantità d'acqua necessari al soddisfacimento degli abitanti insediati attraverso l'acquedotto pubblico. Pertanto non si ritiene che il livello del comparto idrico possa subire peggioramenti in conseguenza della proposta di Variante.

Suolo

Il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione, tenuto conto che l'area verrà destinata per l'insediamento del fabbisogno abitativo occorrente in base agli standard di servizi pubblici già insediati, risulta pienamente compatibile con gli obiettivi di salvaguardia ambientali,

Ambiente e paesaggio

L'area oggetto della Variante è inserita in un contesto urbanistico urbanizzato. L'area risulta fornita delle principali reti di urbanizzazione, strade pubbliche, rete di illuminazione, rete fognaria, attrezzature di interesse collettivo quali scuole, chiese, servizi di prima necessità e servizi pubblici in genere. Si fa presente che la zona non è interessata da corridoi ecologici e che la Variante non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Rumore

La Variante non comporta alcuna significativa variazione dell'attuale livello acustico dell'area, il rumore prodotto dal traffico veicolare indotto dalla nuova zonizzazione, non è rilevante.

VALUTATA la documentazione della Variante urbanistica in argomento;

VALUTATO che in relazione ai requisiti dimensionali, agli obiettivi generali sottesi ed alla valenza complessiva dell'intervento, con riferimento ai diversi settori funzionali, non si identificano requisiti di valenza territoriale di scala sovracomunale: non sono interessati altri Comuni o Enti infatti l'intervento ricade strettamente sul territorio comunale di Milazzo, né si prevedono (e si avranno) impatti su territori limitrofi.

PERTANTO, con riferimento all'art.2, comma 2 del D.P.R. 8 Luglio 2014, n.23 "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana (art. 59, legge regionale 14 Maggio 2009, n.6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della L.R. 9 Maggio 2012, n.26)", si rileva che la *Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della sentenza TAR Catania n. 1464/2014 nel Comune di Milazzo*, della superficie di 1.946,00 mq. interessa una piccola **area a livello locale**, e come la stessa:

- comporta un aumento del carico volumetrico senza incidere sugli standard urbanistici della zona, che comunque risultano superiori alla superficie minima derivante dall'applicazione dell'art. 3 del D.I. 1444/68;
- **non interessa** aree ricadenti all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla L.R. n.6 del 3.05.2001;
- **non insiste** su aree destinate a colture specialistiche;

